



Milano, 8 ottobre 2012

Caro Franco,

da un paio di anni noi due ci sentiamo, quasi ogni mattina, tra le sette e trenta e le otto. Comprendrai che mi fa un po' sorridere scriverti una lettera.

Lo faccio semplicemente per fissare un mio pensiero, per non correre il rischio che vada disperso tra le migliaia di parole che abitualmente ci scambiamo.

Lo faccio per dirti che a Roma riuscite sempre a farvi apprezzare per la qualità degli eventi che realizzate. Credo però che questa volta abbiate superato tutte le migliori aspettative, plasmando un Congresso Nazionale che ricorderemo nel tempo per il suo altissimo profilo. Il vostro encomiabile impegno ha fatto compiere a tutta l'Associazione Italiana Sommelier un significativo passo in avanti nella valorizzazione dell'immagine associativa e nella divulgazione della cultura del vino. Lo penso io e lo condividono i numerosi riscontri positivi che mi sono pervenuti.

Mi farebbe immensamente piacere, per tuo tramite, estendere questo apprezzamento ai tuoi collaboratori e alle persone che hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.

Un abbraccio,